

AVVISO PUBBLICO DI RICEVIMENTO DI UNA PROPOSTA DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO (PSPP) PER LA RISTRUTTURAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LA GESTIONE CULTURALE DEGLI EDIFICI 14 E 15, NONCHÉ PER LA GESTIONE E PROGRAMMAZIONE CULTURALE DEGLI EDIFICI 12A, 13, 31 E 32, SITI NEL COMPLESSO EX ANSALDO, VIA BERGOGNONE 34, MILANO.

1. PREMESSA E CONTESTO

1.1 Il complesso ex Ansaldo

Il Comune di Milano risulta proprietario del complesso ex Ansaldo, un'area ex industriale di circa 44.000 mq ubicata nel quadrante sud ovest della città e delimitata dalle vie Bergognone, Tortona, Stendhal e Savona. Il complesso è stato acquisito dal Comune nel 1989 dalla società Ansaldo Spa, alla condizione di destinarlo ad attività e servizi di carattere socioculturale, anche innovativi.

In particolare, le linee di indirizzo espresse dal provvedimento di Consiglio Comunale n. 849 del 07.11.1989, che deliberava l'annessione del suddetto complesso al patrimonio immobiliare del Comune di Milano, stabilivano l'inserimento di servizi e funzioni culturali innovative e prevedevano la predisposizione di spazi dedicati ad attività di tipo museale ed espositivo, nonché di laboratori artistici e di restauro per attività connesse allo spettacolo. Il Comune di Milano, nel corso degli anni, ha pertanto promosso iniziative e forme di collaborazione con enti e fondazioni a forte valenza socioculturale, finalizzate al loro stabile insediamento nel complesso immobiliare ex Ansaldo.

Alcune parti del complesso ex Ansaldo con affaccio esterno su via Tortona nn. 54-56 e via Bergognone nn. 30-34 (Foglio 517, mappali 85 parte, 136 parte) risultano sottoposte a vincolo di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 - Decreto 20 ottobre 2015 "Codice dei beni Culturali".

In coerenza con la funzione indicata in origine, oggi il complesso ex Ansaldo ospita una serie di funzioni di tipo artistico e/o socioculturale quali:

- I laboratori del Teatro alla Scala;
- il MUDEC Museo delle culture;
- il Laboratorio di Marionette Colla e il Museo di Teatro di Figura di Milano;
- il progetto BASE Milano.

1.2 Il progetto BASE Milano

In data 11.3.2015 e 20.10.2016, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, sono state siglate la convenzione (P.G. 149261/2015) e il successivo atto integrativo modificativo (P.G. 535670/2016) per l'affidamento in concessione d'uso fino al 20 marzo 2033 di una porzione del complesso ex Ansaldo di circa 12.000 mq (edifici 12a, 13, 31, 32) in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Associazione Culturale Aprile (mandataria), Associazione culturale Arci Milano, Accapiù

Srl, Avanzi Srl, Make a Cube Srl (mandanti), per la realizzazione, previa riqualificazione di alto profilo dell'immobile, di un innovativo progetto di supporto all'economia culturale e creativa le cui finalità, indicate dall'Amministrazione, consistono in:

- attività di pubblico spettacolo o assimilate, connesse alle attività creative;
- eventi multidisciplinari, espositivi e artistici nei settori della creatività, moda e design;
- attività di coworking e incubazione nel settore dell'impresa creativa.

In data 25.5.2015, i componenti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese concessionario hanno costituito OXA Srl Impresa Sociale (d'ora in avanti OXA), che ha proceduto all'esecuzione degli interventi di riqualificazione dell'immobile, nonché alla realizzazione del progetto di gestione che ha assunto la denominazione di "BASE Milano".

Nel periodo 2015 – 2019, mediante l'attivazione di due diverse fasi di cantiere, OXA ha provveduto alla realizzazione degli interventi di recupero e riqualificazione degli spazi affidati in concessione. Il progetto gestionale è stato avviato nella primavera del 2016 in una prima porzione recuperata dell'immobile (piano terra e primo piano) e, dall'estate del 2019, è stato esteso ai piani superiori che risultano ora pienamente operativi.

Oggi Base Milano è un centro di produzione e coproduzione di iniziative culturali e un hub creativo attivo 365 giorni l'anno; vi risiedono più di 200 organizzazioni e realtà creative e si svolgono circa 300 diverse attività che intercettano annualmente oltre 400.000 persone (fonte: Bilancio sociale BASE 2024). Gli spazi ospitano funzioni sia temporanee che permanenti, tra cui:

- uno spazio di lavoro condiviso;
- un ostello residenza per artisti;
- spazi dedicati alle industrie musicali;
- un auditorium;
- una grande sala studio aperta al pubblico;
- un bar ristorante;
- aree per esposizioni, spettacoli, workshop e conferenze;
- una terrazza / spazio pubblico.

2. PROPOSTA DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO

In data 12.11.2025, OXA ha presentato al Comune di Milano una proposta di Partenariato Speciale Pubblico Privato ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 36/2023 e del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004) denominata "Base XL", per la ristrutturazione, l'efficientamento energetico, il superamento delle barriere architettoniche e la gestione socioculturale degli edifici 14 e 15 (2026-2055), nonché per la gestione e la programmazione culturale degli edifici 12A, 13, 31 e 32 (2034-2055), siti nel complesso ex Ansaldo, Via Bergognone 34, Milano (PG 588133/2025). La proposta consta dei seguenti documenti:

1. Progetto di valorizzazione funzionale;
2. Linee guida per la stipula dell'Accordo di PSPP;
3. Piano Economico Finanziario;
4. Relazione illustrativa al Piano Economico Finanziario e Allegati;
5. Elaborato di concept architettonico;
6. Relazioni tecniche preliminari (strutture e impianti);

7. Computo Tecnico Estimativo (CTE);
8. Cronoprogramma di massima;
9. Modalità di gestione (con Allegato Bilancio Sociale e Visura Camerale OXA Srl IS);
10. Lettere di sostegno.

Il documento “Progetto di valorizzazione funzionale” è allegato al presente Avviso (Allegato 1).

2.1 Spazi oggetto della proposta di PSPP

La proposta di PSPP in argomento interessa due distinte porzioni del complesso ex Ansaldo (rif. Allegato 2 - Planimetrie):

1. edifici 14 e 15, immobili di due piani fuori terra (piano terra e primo piano), censiti nella categoria Fittizia F04 (unità in corso di definizione), per un totale stimato di circa 1.825 mq lordi, al momento affidati a diverse Direzioni del Comune di Milano come deposito o per altre funzioni transitorie.
2. edifici 12a, 13, 31, 32, per una superficie complessiva di circa 12.000 mq, sede fino a marzo 2033 del progetto BASE Milano in forza della concessione d'uso sopra citata; gli immobili sono sottoposti alla tutela della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della città metropolitana di Milano, ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

La proposta progettuale prevede inoltre la valorizzazione di parte del cortile compreso tra gli edifici interessati.

2.2 Oggetto e finalità della proposta di PSPP

La proposta in argomento prevede il recupero delle palazzine 14 e 15, nonché un nuovo progetto di valorizzazione da svolgersi negli attuali spazi di BASE e nei nuovi spazi recuperati, da sviluppare in collaborazione con il Comune di Milano, attraverso un Partenariato Speciale Pubblico Privato ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 36/2023 e del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004).

Gli obiettivi generali della proposta progettuale sono:

- rendere BASE più democratica, aperta e accessibile, ampliandone la dimensione pubblica;
- favorire attività continuative, diffuse e inclusive;
- sperimentare nuovi modelli di sostenibilità economica, gestionale e ambientale;
- rafforzare il ruolo sociale di BASE come infrastruttura pubblica stabile e generativa per la città.

2.3 Descrizione delle attività proposte

La proposta pervenuta prevede:

- un concept architettonico che illustra gli interventi di trasformazione ipotizzati per gli edifici 14 e 15 del complesso ex Ansaldo;
- l'elencazione delle nuove funzioni da insediare come di seguito descritte:
 1. Giardino d'inverno e ingresso
 2. Coworking / Formazione
 3. Laboratori
 4. Bookshop & Bar
 5. Spazio Performativo
 6. Spazio Espositivo

7. Spazio urbano: sport e orto

- una sezione dedicata alle comunità, all'impatto sociale atteso e alle strategie di coinvolgimento di istituzioni, imprese, università, associazioni.

La proposta progettuale prevede inoltre:

- la valorizzazione di parte del cortile compreso tra gli edifici interessati dall'intervento, al momento concesso in via temporanea al soggetto gestore del progetto BASE.

2.4 Canone annuo e condivisione con il Comune dei risultati economici positivi (profit sharing)

La proposta prevede:

- la corresponsione di un canone annuo da parte del Partner privato, calcolato sulla base dei valori patrimoniali di riferimento (OMI o altre stime analoghe), con abbattimento del 70% del valore per la natura non profit del soggetto proponente e per la funzione culturale e sociale dell'iniziativa, in coerenza con quanto disposto dal Regolamento del Comune di Milano per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 10.11.2022);
- un canone ulteriormente abbattuto del valore dell'investimento iniziale, che dovrà essere effettuato nel primo anno di gestione, e del valore attuale delle manutenzioni straordinarie che verranno sostenute, secondo il metodo dell'Equivalente Annuo (EAC);
- un'ipotesi di condivisione con il Comune dei risultati economici positivi rispetto agli utili netti derivanti dalla gestione (royalties e profit sharing).

2.5 Tavolo Tecnico con l'Amministrazione

Allo scopo di rafforzare la partecipazione dell'Amministrazione nella conduzione del progetto, e in linea con le numerose esperienze di applicazione di PSPP attuate in Italia negli ultimi anni, la proposta prevede l'istituzione di un Tavolo Tecnico, composto da rappresentanti del Comune e dell'operatore, con funzioni di:

- monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi;
- verifica annuale della programmazione culturale e gestionale;
- approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- definizione congiunta degli indicatori di impatto culturale e sociale.

3. DELIBERAZIONE DI PRESA D'ATTO

In coerenza con quanto disposto dall'art. 134, comma 2, del D. Lgs n.36/2023 (Codice dei contratti), dal Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004) e dagli art. 71 e 89 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1643 del 23 dicembre 2025, l'Amministrazione ha preso atto della Proposta di Partenariato Speciale Pubblico Privato pervenuta, e ha ritenuto che gli obiettivi generali e le caratteristiche della proposta di Partenariato Speciale Pubblico Privato risultino coerenti con la vocazione funzionale dell'area c.d. "ex Ansaldo" e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Tale Deliberazione non costituisce in alcun modo approvazione della proposta pervenuta, né precostituisce obblighi futuri di qualsiasi natura a carico del Comune di Milano.

4. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Attraverso la Deliberazione sopra menzionata, la Giunta Comunale ha dato mandato alla Direzione Lavoro Giovani e Sport – Direzione di progetto Economia Urbana Moda e Design di procedere alla pubblicazione del presente Avviso per rendere pubblica la proposta e darle massima diffusione al fine di consentire ad eventuali interessati e allo stesso proponente di avanzare ulteriori proposte di partenariato - a titolo non oneroso per l'Amministrazione – alternative, integrative o complementari a quella ricevuta, dando luogo, decorso il termine della pubblicazione, all'avvio della fase negoziale della procedura.

4.1 Durata

La Durata del contratto di PSPP da proporre deve tenere conto della disponibilità degli edifici 14 e 15 a partire dal 2026 e della disponibilità degli edifici 12A, 13, 31 e 32 a partire dal termine della concessione d'uso attualmente in essere (20 marzo 2033).

4.2 Requisiti di partecipazione

Possono presentare proposte i soggetti privati non profit con qualifica di Ente del Terzo Settore, in forma singola o in raggruppamento, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione, in conformità alla normativa vigente;
- insussistenza del divieto a contrarre con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 53, c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
- esperienza nello svolgimento delle attività proposte in risposta al presente Avviso, con una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare l'attuazione della proposta progettuale presentata.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta in risposta al presente Avviso e non può partecipare alla procedura facendo parte di più di un raggruppamento.

4.3 Contenuto delle proposte progettuali

Le proposte di partenariato speciale pubblico privato presentate in risposta al presente Avviso dovranno contenere:

- un progetto complessivo di recupero e/o valorizzazione funzionale degli immobili in argomento o di una parte di essi, contenente una descrizione articolata degli interventi da realizzare;
- una chiara indicazione delle finalità di interesse generale e degli obiettivi del progetto di valorizzazione;
- una relazione descrittiva delle attività che si intendono insediare, con indicazione delle destinazioni d'uso prevalenti degli spazi oggetto della valorizzazione;

- il curriculum del soggetto proponente con indicazione dell'esperienza specifica del soggetto proponente negli ambiti di attività proposti per la valorizzazione del bene;
- il cronoprogramma di massima delle attività proposte, con indicazione della durata della proposta di partenariato, tenuto conto che la concessione vigente relativa agli edifici 12A, 13, 31 e 32 scadrà il 20 marzo 2033;
- un piano economico finanziario con indicazione delle risorse destinate al recupero e alla gestione degli immobili in oggetto, previsione dei costi di gestione e previsione di ricavi connessi allo svolgimento delle attività, da cui si evinca la redditività e la sostenibilità finanziaria della proposta;
- gli impegni di cui il proponente intende farsi carico e quelli richiesti all'Amministrazione nell'arco della vigenza dell'Accordo di Partenariato Speciale.

4.4 Documentazione da produrre

Alle proposte di partenariato speciale contenenti le informazioni di cui sopra, inoltrate nei termini e secondo le modalità indicate al punto 4.5 del presente Avviso, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 3);
- dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti generali (Allegato n. 4 – Dichiarazione requisiti generali).

Nel caso di proposte partenariali presentate da un raggruppamento di soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.2, la documentazione in argomento dovrà essere sottoscritta digitalmente:

- dal rappresentante legale del soggetto capofila, allegando l'atto di costituzione del raggruppamento (nel caso di soggetto associato già costituito);
- oppure dai rappresentanti legali di ciascun soggetto Partner, insieme alla dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento, resa e sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (in caso di raggruppamento costituendo), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario (Allegato 5 – Mandato a capofila).

In quest'ultimo caso, il raggruppamento dovrà essere formalmente costituito prima della sottoscrizione dell'Accordo di PSPP, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023. I requisiti generali verranno verificati prima della stipula dell'Accordo di PSPP.

4.5 Termini e modalità di invio di proposte partenariali

La documentazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **20/03/2026** all'indirizzo: innovazione.impresa@pec.comune.milano.it riportando nell'oggetto: PROPOSTA DI PSPP COMPLESSO EX ANSALDO specificando in oggetto la natura della proposta (alternativa, integrativa o complementare).

Le proposte pervenute oltre tale termine saranno escluse dalla procedura. Il rispetto della scadenza è perentorio e fa fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla PEC. In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

L'invio della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad

esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

Gli atti, la modulistica e gli esiti della presente procedura saranno disponibili all'indirizzo internet: www.comune.milano.it. - sezione "Bandi e avvisi di gara, assegnazioni, progetti, contributi, procedure di coprogrammazione e coprogettazione".

Durante il periodo di pubblicazione dell'Avviso e fino alla conclusione della procedura, aggiornamenti e/o comunicazioni relative alla stessa verranno pubblicate in apposita sezione del sito internet sopra indicato. Tali pubblicazioni a carattere generale avranno valore di notifica per gli interessati.

4.6 Sopralluoghi

I soggetti interessati a presentare proposte partenariali potranno effettuare sopralluoghi negli immobili in argomento. Per prenotare un sopralluogo, il proponente dovrà inviare una richiesta scrivendo all'indirizzo e-mail innovazione.economica@comune.milano.it.

Sarà possibile richiedere sopralluoghi, non obbligatori ai fini della presentazione delle proposte, fino a sette giorni prima della scadenza del presente Avviso.

5 VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE PROPOSTE DI PARTENARIATO SPECIALE

Dopo la scadenza dei termini del presente Avviso, l'Amministrazione nominerà un'apposita commissione per la valutazione delle proposte pervenute, così come disposto dalla già citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 1643/2025.

Le proposte che non contengano il contenuto minimo indicato ai punti 4.3 e 4.4 non saranno prese in considerazione.

A libera scelta dei proponenti e senza obbligo, la presentazione della proposta di PSPP potrà essere accompagnata da relazioni illustrative, tavole grafiche, elaborati, immagini e relazioni specialistiche in grado di approfondire aspetti specifici della proposta.

Il Partner sarà selezionato sulla base di una valutazione comparativa e non competitiva tra tutte le proposte regolarmente pervenute ai sensi del precedente punto 4, a giudizio insindacabile della commissione sopra citata, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE
1	Qualità del soggetto proponente (max 15 punti): <ul style="list-style-type: none">- esperienza nella gestione di spazi e di progetti e iniziative simili a quelle proposte- qualità e rilevanza delle esperienze pregresse- solidità economica- adeguatezza della struttura tecnica, organizzativa e gestionale dedicata all'attuazione della proposta progettuale presentata
2	Qualità dei contenuti della proposta (max 25 punti) <ul style="list-style-type: none">- visione strategica e coerenza delle attività proposte verso i target e le finalità definite

3	Qualità del progetto di valorizzazione architettonica (max 25 punti): <ul style="list-style-type: none"> - coerenza del progetto architettonico rispetto alle finalità proposte - compatibilità del progetto con i vincoli normativi - valore economico del progetto di recupero e di adeguamento degli spazi
4	Sostenibilità economica della proposta (max 25 punti): <ul style="list-style-type: none"> - consistenza e coerenza del piano economico finanziario con le attività progettuali previste - diversificazione delle fonti di finanziamento - capacità di garantire la sostenibilità a medio/lungo termine.
5	Coinvolgimento del territorio (max 10 punti): <ul style="list-style-type: none"> - proposte di coinvolgimento di cittadinanza, reti e comunità locali - accessibilità e inclusione sociale e culturale - impatti e ricadute positive sul territorio

I punteggi relativi ai singoli criteri saranno determinati moltiplicando il massimo punteggio attribuibile per ogni criterio per il coefficiente corrispondente ai seguenti giudizi:

VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Non valutabile	0
Inadeguato	0,3
Mediocre	0.4
Parzialmente sufficiente	0.5
Sufficiente	0.6
Discreto	0.7
Buono	0.8
Ottimo	0.9
Eccellente	1

Il punteggio finale attribuito alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri.

L'esito dell'analisi delle proposte verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano e verrà reso noto agli interessati ai recapiti di posta elettronica certificata indicati sulla domanda di partecipazione.

Una volta concluse le attività istruttorie di analisi e valutazione comparativa di tutte le proposte, sarà proposto alla Giunta Comunale il provvedimento con il quale verrà dichiarato l'interesse pubblico alla realizzazione della proposta scelta e individuata.

Il Comune si riserva ogni decisione in merito alla prosecuzione della procedura negoziale, incluse le valutazioni relative all'eventuale modifica di termini, modalità e contenuti previsti, ovvero relative ad

eventuali sospensioni o interruzioni della procedura, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

6 OBBLIGHI DEL PARTNER

Il soggetto che risulterà selezionato, nell'espletamento delle attività di valorizzazione e nel corso della futura gestione dovrà rispettare i seguenti obblighi, minimi e non esaustivi:

- assumersi interamente, a seguito della consegna degli spazi e dell'attivazione del PSPP, il rischio operativo legato al progetto di valorizzazione e gestione individuato;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché da vincoli contrattuali in materia di lavoro e connessi ad assicurazioni sociali e di previdenza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- assumere a proprie spese la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze, permessi, nulla osta e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza e/o previste dalla legge per la realizzazione del progetto di valorizzazione architettonica e per la gestione delle attività di competenza;
- sostenere ogni onere e spesa relativa all'utilizzo e al funzionamento dell'immobile, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi e tutte le spese relative alle utenze, tasse e imposte varie;
- farsi carico di tutti gli oneri di legge inerenti alla sicurezza dello spazio e relativi a tutte le fasi e tipologie di attività, ai sensi della normativa vigente in materia;
- dotarsi delle necessarie polizze assicurative, incluse quelle previste per legge, a copertura di eventuali danni alla struttura, alle persone (visitatori e operatori) e alle opere, tenendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi pretesa avanzata da terzi.

7 RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso devono essere formulate a mezzo PEC e inviate all'indirizzo: innovazione.impresa@pec.comune.milano.it. Nell'oggetto della richiesta dovrà essere riportata la seguente dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI – AVVISO PSPP COMPLESSO EX ANSALDO". Tutte le richieste di chiarimento devono pervenire entro il termine di sette giorni lavorativi precedenti alla scadenza dell'Avviso, con l'indicazione della denominazione del proponente richiedente. Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul sito dell'Amministrazione, entro i tre giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle proposte.

8 INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Clara Maddalena Callegaris – Via S. Tomaso 3 – Milano. Per informazioni sul presente Avviso, scrivere a InnovazioneEconomica@comune.milano.it. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito internet www.comune.milano.it.

9 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia, esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse alla partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, con l'ausilio di supporti cartacei e informatici del Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento. I dati forniti in risposta al presente Avviso verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla presente procedura e verranno trattati in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i proponenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Dati di contatto del DPO: Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – “DPO”) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail dpo@comune.milano.it.

Diritti degli interessati: L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera B, che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, l'aggiornamento, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento. Le richieste per l'esercizio di tali diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica InnovazioneEconomica@comune.milano.it o al Responsabile per la protezione dei dati personali dpo@comune.milano.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono inoltre proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

ALLEGATI

Allegato 1 - Progetto di valorizzazione funzionale proposto da OXA Srl Impresa sociale

Allegato 2 - Planimetrie

Allegato 3 - Domanda di partecipazione

Allegato 4 - Dichiarazione requisiti generali

Allegato 5 - Mandato a capofila